PROGRAMMI DI STUDIO DEI CORSI DI LAUREA

elaborati e approvati dai Consigli di disciplina

Dipartimento – **Musicologico-compositivo**

Scuola – **Musicologia**

Consiglio di disciplina – **Storia della musica**

Disciplina – **Storia e Storiografia della musica 2**

Anno Accademico – ***2026-27***

Ore di lezione – ***40*** CFA - **6** Tipo di verifica - ***Esame***

Frequenza minima obbligatoria - ***80%*** Ore minime di frequenza - ***32***

Modalità di verifica – **Colloquio orale**

Obiettivi formativi

Il corso offre allo studente una conoscenza complessiva della storia della musica dal Settecento ai giorni nostri. Al temine del corso, lo studente avrà acquisito padronanza dei principali generi e forme del repertorio musicale dell'epoca e dei relativi contesti storico-culturali. Ha inoltre acquisito gli strumenti interpretativi necessari a studiare, con spirito critico e in autonomia, composizioni afferenti al periodo esaminato, applicando le conoscenze e le competenze sviluppate durante il corso.

Programma di studio

JOHANN SEBASTIAN BACH E GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

Johann Sebastian Bach: formazione e tappe della carriera. La musica organistica e la musica per strumento a tastiera. La musica strumentale d'insieme a Köthen. Il Kantor della Thomasschule di Lipsia: la cantata sacra luterana e il corale. Le opere speculative degli ultimi anni.
Georg Friedrich Händel: la formazione in Germania e il soggiorno italiano. Händel a Londra: l'opera italiana e la Royal Academy of Music. L'oratorio inglese. La musica strumentale.

IL TEATRO MUSICALE ITALIANO DEL SETTECENTO

Napoli capitale musicale: i conservatori napoletani e la formazione dei musicisti. Alessandro Scarlatti. Struttura produzione e contesti dell'opera seria. I compositori: Leonardo Vinci, Johann Adolf Hasse, Niccolò Jommelli, Tommaso Traetta. Gli intermezzi e la "commedia per musica" napoletana in dialetto. L'opera buffa. Niccolò Piccinni, Giovanni Paisiello e Domenico Cimarosa.

TEATRO D'OPERA NEL SETTECENTO

L'eredità di Lully e la *tragédie en musique.* Jean-Philippe Rameau e la teoria del basso fondamentale. La *Querelle des Bouffons*: Jean-Jacques Rousseau. L'*opéra-comique*.

Christoph Willibald Gluck e la riforma dell'opera con Ranieri de' Calzabigi. Il periodo parigino e la disputa tra gluckisti e piccinnisti. Il *Singspiel*.

LA MUSICA NELL'ETÀ DELL'ILLUMINISMO

Cultura, musica e società nel Settecento: il concerto pubblico, l'editoria musicale, i dilettanti. Lo stile galante e lo stile della sensibilità (*empfindsamer Stil*). Domenico Scarlatti e le sonate per clavicembalo. Forme della musica strumentale: la sinfonia, concerto, sonata. Musica da camera.

La forma sonata: esposizione, sviluppo, ripresa; dualismo tematico e piano tonale.

LO STILE CLASSICO

Il concetto di classicismo musicale e la centralità di Vienna. Franz Joseph Haydn: il servizio presso gli Esterházy e il lavoro di Kapellmeister. Le sinfonie, i quartetti d'archi e gli oratori della maturità.

Wolfgang Amadeus Mozart: i viaggi giovanili, Salisburgo e il libero professionismo a Vienna. Le sinfonie, i concerti per pianoforte e i quartetti dedicati a Haydn. Il teatro musicale.

DALL'ILLUMINISMO AL ROMANTICISMO

Ludwig van Beethoven: da Bonn a Vienna. La periodizzazione in tre "stili". Caratteri e tendenze del Romanticismo musicale: E.T.A. Hoffmann e la musica strumentale come arte romantica; l'idea di musica assoluta; il pubblico borghese. Franz Schubert: i *Lieder,* le sinfonie, la musica da camera. Felix Mendelssohn Bartholdy. La nascita della coscienza storica in musica.

IL PRIMO OTTOCENTO

Aspetti caratteristici del linguaggio musicale romantico: cromatismo, nuove funzioni armoniche, forme brevi e cicliche. Robert Schumann: la critica musicale, i cicli pianistici e le sinfonie. Il pezzo pianistico romantico: *Hausmusik* e *Salonmusik*. Fryderyk Chopin: notturni, mazurche, polacche, ballate, studi, i *Preludi* op. 28.

La musica a programma: Hector Berlioz e Franz Liszt. Il poema sinfonico

LA MUSICA STRUMENTALE DEL SECONDO OTTOCENTO

La polemica tra musica assoluta e musica a programma. Eduard Hanslick e il positivismo.

Johannes Brahms: le sinfonie, i concerti, la musica da camera e le variazioni.

Anton Bruckner: le sinfonie, l'influsso wagneriano e il problema delle revisioni.

Gustav Mahler: la sinfonia come "mondo". il *Lied* orchestrale. La musica strumentale in Francia.

L'OPERA ITALIANA DELL'OTTOCENTO

Teatro, tradizione e cultura: impresari, teatri, censura, "convenienze teatrali".

Gioachino Rossini. Le opere buffe e le opere serie; il periodo parigino e il *Guillaume Tell*.

Bellini e Donizetti: la melodia "lunga" di *Norma* e il melodramma tra comico e tragico.

Giuseppe Verdi: *Nabucco* e gli "anni di galera". La "trilogia popolare": *Rigoletto*, *Il trovatore* e *La traviata*. La collaborazione con Arrigo Boito: *Otello* e *Falstaff*. La drammaturgia verdiana: la "parola scenica", i carteggi con i librettisti, le disposizioni sceniche.

IL TEATRO MUSICALE IN GERMANIA E FRANCIA

L'opera romantica tedesca: Carl Maria von Weber, *Der Freischütz*.

Richard Wagner e il dramma musicale. Le opere romantiche. Gli scritti teorici. Il *Leitmotiv* e la "melodia infinita": *Der Ring des Nibelungen* e *Tristan und Isolde*. Il *grand-opéra* e l'*opéra lyrique.* L'*opéra-comique*: Georges Bizet, *Carmen*.

NAZIONALISMO E REALISMO NELLA MUSICA DELL'OTTOCENTO

Il concetto di "scuola nazionale": lingua, storia patria, canto popolare. Russia: Michail Glinka. Il Gruppo dei Cinque: Balakirev, Cui, Borodin, Rimskij-Korsakov; Musorgskij. Pëtr Il'ič Čajkovskij tra tradizione europea e identità russa. Boemia: Bedřich Smetana e Antonín Dvořák. Paesi scandinavi: Edvard Grieg e Jean Sibelius. Spagna: Isaac Albéniz, Enrique Granados, Manuel de Falla. L'Ungheria e la ricerca sul canto popolare di Béla Bartók e Zoltán Kodály.

FRANCIA TRA IMPRESSIONISMO, SIMBOLISMO E MODERNITÀ

Tra Otto e Novecento: wagnerismo e reazione antiwagneriana. La musica e i rapporti con la poesia simbolista e la pittura impressionista. Claude Debussy e Maurice Ravel. Erik Satie e il gruppo dei Sei.

LA SCUOLA MUSICALE DI VIENNA E LA MUSICA NELL'EST EUROPEO.

La crisi della tonalità e l'Espressionismo. Arnold Schoenberg: dal tardo romanticismo all'atonalità. Il metodo dodecafonico. Alban Berg e Anton Webern.

Igor Stravinskij e il periodo russo. I balletti di Djagilev: *L'oiseau de feu*, *Petruška*, *Le sacre du printemps*. Il neoclassicismo; la fase seriale. La musica nell'Est europeo.

IL NOVECENTO IN ITALIA

La "Giovane Scuola" e l'opera verista; il ruolo degli editori Ricordi e Sonzogno. Pietro Mascagni, Ruggero Leoncavallo, Umberto Giordano e Francesco Cilea.

Giacomo Puccini: *La bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *Turandot*. La "Generazione dell'Ottanta": Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Gian Francesco Malipiero, Alfredo Casella. I primordi della musicologia in Italia e i primi studi storici. Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi.

IL SECONDO NOVECENTO

Le Avanguardie in Europa e negli Stati Uniti. I *Ferienkurse* di Darmstadt e la generazione del dopoguerra. Olivier Messiaen, *Mode de valeurs et d'intensités*. Il serialismo integrale.
Pierre Boulez e Karlheinz Stockhausen. L'avanguardia italiana: Bruno Maderna, Luigi Nono, Luciano Berio. Alea e indeterminazione: John Cage, *Music of Changes* e l'"opera aperta".
La musica elettronica in Italia e in Europa.

Modalità di svolgimento della verifica

Discussione orale su almeno due argomenti richiesti dalla commissione esaminatrice

Eventuali note/bibliografia ecc.

MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, voll. 2 e 3, Roma, Armando Editore, 2001.

Materiali didattici integrativi (testi, dispense, mappe di lavoro, analisi di brani e link agli ascolti) indicati o forniti dal docente nel corso delle lezioni.